

Piano di Miglioramento

LEIC823007 COMPRESIVO "DON BOSCO"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Apprendimento di tutti gli alunni nel rispetto degli stili cognitivo - educativi di ognuno.	Sì	
	Individuazione dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi- eterogeneità.	Sì	
	Progettazione di attività didattiche periodiche da effettuare per classi parallele e per fasce di livello.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare gli incontri di STAFF per analizzare punti di forza e criticità ed elaborare strategie di miglioramento.	Sì	Sì
	Incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze metodologiche - didattiche e tecnologiche da parte dei docenti.	Sì	
	Utilizzare in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (personale formato sarà a sua volta "formatore")	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Apprendimento di tutti gli alunni nel rispetto degli stili cognitivo - educativi di ognuno.	3	4	12
Individuazione dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi- eterogeneità.	5	5	25
Progettazione di attività didattiche periodiche da effettuare per classi parallele e per fasce di livello.	3	4	12
Implementare gli incontri di STAFF per analizzare punti di forza e criticità ed elaborare strategie di miglioramento.	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze metodologiche - didattiche e tecnologiche da parte dei docenti.	4	5	20
Utilizzare in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (personale formato sarà a sua volta "formatore")	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Apprendimento di tutti gli alunni nel rispetto degli stili cognitivo - educativi di ognuno.	Miglioramento dei livelli di competenza di tutti gli alunni nelle diverse aree disciplinari con particolare attenzione ai soggetti con BES.	Utilizzo delle griglie di valutazione relative ai vari ordini di scuola inserite nel PTOF (valutazione minima= 5 / valutazione massima= 10).	Somministrazione di prove di verifica degli apprendimenti: in ingresso, in itinere e finali. Tipologia di prove: schemi logici, grafici, produzione di testi, questionari, domande a completamento, mappe concettuali, esposizione orale.
Individuazione dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	Formazione di gruppi classe rispettando i criteri inseriti nel Regolamento di Istituto per garantire eterogeneità all'interno delle classi ed omogeneità fra le stesse.	Rispetto dell'eterogeneità tenendo conto delle indicazioni provenienti dalla valutazione finale del ciclo di studi precedente per livelli di apprendimento e maturazione globale.	Osservazione sistematica e somministrazione di prove di ingresso.
Progettazione di attività didattiche periodiche da effettuare per classi parallele e per fasce di livello.	Raggiungimento degli obiettivi minimi di competenze per tutti gli alunni e innalzamento dei traguardi nell'ottica del miglioramento.	Utilizzo delle griglie di valutazione relative ai vari ordini di scuola inserite nel PTOF (valutazione minima= 5 / valutazione massima= 10).	Somministrazione di prove strutturate in base alle competenze attese degli alunni e ai contenuti sviluppati nel periodo di rilevazione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementare gli incontri di STAFF per analizzare punti di forza e criticità ed elaborare strategie di miglioramento.	Ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Assiduità di frequenza e partecipazione agli incontri.	Numero di presenze e verbalizzazione degli incontri.
Incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze metodologiche - didattiche e tecnologiche da parte dei docenti.	Adeguate e diffusa formazione del personale docente negli ambiti specifici necessari e maggiormente richiesti.	Assiduità di frequenza e partecipazione alle attività di formazione, grado di soddisfazione e ricaduta nell'attività didattica.	Numero di presenze e grado di soddisfazione personale nelle attività formative, condivisione e applicazione delle metodologie apprese.
Utilizzare in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (personale formato sarà a sua volta "formatore")	Sviluppo delle competenze metodologiche, didattiche e tecnologiche di tutto il personale docente e miglioramento delle motivazioni professionali.	Assiduità di frequenza e partecipazione alle attività di formazione, grado di soddisfazione e ricaduta nell'attività didattica.	Registro presenze e somministrazione iniziale e finale di questionari di gradimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #33952 Apprendimento di tutti gli alunni nel rispetto degli stili cognitivo - educativi di ognuno.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Analisi attenta e mirata dei bisogni esistenti ed una conseguente programmazione didattico - educativa appropriata.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento e delle relazioni all'interno del gruppo classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Permanenza di alcune situazioni complesse derivanti da varie forme di disagio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sulla didattica e sulla percezione da parte degli stakeholder.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di livelli di apprendimento non omogenei tra i vari alunni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Pianificare strategie didattiche diversificate per raggiungere migliori livelli di apprendimento.	In riferimento all'Appendice A si privilegiano i punti "i" - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -; j - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati -; n. - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni-; o.- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni-. in riferimento all'Appendice B si privilegiano i numeri 2. - sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare-; n.3 - creare nuovi spazi per l'apprendimento -; n.4 - riorganizzare il tempo del fare scuola -; n.6 - investire sul "capitale umano" ripensando ai rapporti (insegnamento frontale/apprendimento tra pari...)-.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Laboratorio teatrale rivolto a classi di Scuola Secondaria di primo grado.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	Fondo dell'Istituzione scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2400	Genitori alunni partecipanti
Consulenti		
Attrezzature	500	Comune di Cutrofiano
Servizi	500	Comune Cutrofiano
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio teatrale										
Laboratorio teatrale per classi di Scuola Secondaria di primo grado.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #33953 Individuazione dei criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formare gruppi classe rispettando i criteri inseriti nel Regolamento di Istituto per garantire eterogeneità all'interno delle classi ed omogeneità fra le stesse.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di forme di apprendimento tra pari (cooperative learning, peer to peer...)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Appiattimento del livello medio delle classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di livelli di apprendimento omogenei fra le classi rispettando i ritmi di crescita di ciascun alunno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di penalizzazione per gli alunni eccellenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Maggiore equità e trasparenza nella formazione delle classi.	In riferimento all'Appendice A si privilegiano i punti "i" - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio-; "j" - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati-; "K" - valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio-. In riferimento all'Appendice B si privilegiano i punti n.3 - creare nuovi spazi per l'apprendimento -; n.4 - riorganizzare il tempo del fare Scuola-.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	lavori per commissioni.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Formazione delle classi iniziali per ogni ordine di scuola	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #33954 Progettazione di attività didattiche periodiche da effettuare per classi parallele e per fasce di livello.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Pianificare, concordare e attuare attività didattiche per classi parallele e gruppi di livello.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolare il confronto e una sana competitività tra classi e corpo docente.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Esiti non corrispondenti alle attese e ai tempi previsti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare e uniformare i livelli di apprendimento globali degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Esiti non corrispondenti alle attese e ai tempi previsti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione di intenti, obiettivi, strategie finalizzate ad una crescita personale e professionale del corpo docente.	In riferimento all'Appendice A si privilegiano i punti "K" - valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio-; "n" - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. In riferimento all'Appendice B si privilegiano i punti 3 - creare nuovi spazi per l'apprendimento-; 4 - riorganizzare il tempo del fare Scuola-; 6 -investire sul "capitale umano" ripensando ai rapporti (insegnamento frontale/apprendimento tra pari...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Somministrazione di prove di verifica per classi parallele								Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41469 Implementare gli incontri di STAFF per analizzare punti di forza e criticità ed elaborare strategie di miglioramento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementare gli incontri di STAFF
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore scambio e confronto di opinioni, rilevazione delle criticità ed elaborazione di strategie di intervento migliorative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella mediazione e nelle decisioni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Eliminazione delle criticità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni periodiche previste nel Piano annuale delle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #33955 Incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze metodologiche - didattiche e tecnologiche da parte dei docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisporre corsi e attività di formazione e aggiornamento, sia interni all'Istituto che in rete con altre Scuole e con le proposte dell'USR e Ministero. Utilizzazione di figure interne (animatore digitale, coordinatore docenti di sostegno).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle pratiche metodologiche e didattiche dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Risultati di crescita professionale del personale non omogenei.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sulla didattica e sulla percezione da parte degli stakeholder.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di livelli di apprendimento non omogenei tra le diverse classi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Miglioramento delle competenze didattiche e metodologiche da utilizzare in aula rispettando i diversi stili di apprendimento degli alunni, favorendo soprattutto l'inclusione degli alunni con difficoltà.	In riferimento all'Appendice A si privilegiano i punti "i" - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -; j - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati -; n. - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni-. In riferimento all'Appendice B si privilegiano i numeri 2. - sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare-; n.3 - creare nuovi spazi per l'apprendimento -; n.4 - riorganizzare il tempo del fare scuola -.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	Fondo per il funzionamento dell'Istituzione scolastica.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi con esperti relativi alla didattica per competenze e al miglioramento delle competenze digitali.						Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #33956 Utilizzare in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (personale formato sarà a sua volta "formatore")

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione interna del personale scolastico utilizzando formatori interni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione diffusa tra il corpo docente, maggiore spendibilità delle risorse umane e risparmio sui costi destinati alla formazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Risultati di crescita professionale del personale non omogenei.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sulla didattica e sulla percezione da parte degli stakeholder.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Risultati di crescita professionale del personale non omogenei. Raggiungimento di livelli di apprendimento non omogenei tra le diverse classi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'utilizzo di formatori interni garantisce una maggiore e più rapida diffusione dell'aggiornamento del personale, migliora l'autostima, favorisce il dialogo interpersonale e il confronto fra i docenti, ottimizza le energie del personale in termini di tempo e di costi economici.	In riferimento all'Appendice A si privilegia il punto "i" relativo a potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ed "n." relativo alla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Per quanto attiene invece all'Appendice B vengono privilegiati i punti n. 2 - fruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare - ; 3. - creare nuovi spazi di apprendimento -; 4. - riorganizzare il tempo del fare scuola -; 7. - promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione tecnologica-digitale; coordinamento didattica per competenze; coordinamento didattica per l'inclusione.
Numero di ore aggiuntive presunte	90
Costo previsto (€)	1570
Fonte finanziaria	Fondo dell'Istituzione scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	coordinamento amministrativo; servizi ausiliari orario extra-scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	770
Fonte finanziaria	Fondo dell'Istituzione scolastica
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di formazione e aggiornamento sul curriculum e competenze. Progettazione attività di formazione e aggiornamento su inclusione e competenze digitali.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	I docenti devono attivare negli alunni i processi che li portano a sviluppare le competenze utili ad affrontare le prove nazionali.
Priorità 2	Durante la somministrazione delle prove nazionali non devono emergere situazioni di cheating.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
----------------------	--------------------------------------

Traguardo della sezione 5 del RAV	I docenti devono condividere le strategie metodologiche che inducono gli alunni ad affrontare vari tipi di prove.
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio Docenti, dipartimenti, riunioni di interclasse, consigli di classe.
Persone coinvolte	DS, docenti dell'Istituto e genitori degli alunni.
Strumenti	Socializzazione e pubblicazione sul sito web dell'istituto.
Considerazioni nate dalla condivisione	Presenza d'atto della situazione e impegno ad attivarsi per il miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pianificazione delle modalità di pubblicazione sul sito web dell'istituto.	famiglie degli alunni e altri stakeholder.	Durante il mese di febbraio 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
sito web dell'istituto	famiglie degli alunni e altri stakeholder.	entro la fine delle attività didattiche annuali

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Caggia Marcella	Docente
Maniglio Antonio	Dirigente Scolastico
Galati Giuseppe	Docente
Sgobba Assunta	Docente
Primitivo Donatella	Docente

Nome	Ruolo
Igini Alessandra	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì